

Marino: incivili sul fine-vita

■ «Solo una politica sorda ai bisogni dei malati poteva approvare una legge del genere. Le indicazioni che ognuno lascerà non saranno vincolanti e si dice ai medici che possono sospendere le cure quando una persona è morta. Davvero un bel risultato. Tutto questo è inaccettabile e incivile». Così Ignazio Marino (Pd) sul biotestamento, ora in commissione Sanità al Senato.

